

L'ALTERNATIVA C'È! FIRMA PER LA PATRIMONIALE

**PATRIMONIALE
SUBITO!**

CHI PIU' HA, PIU' PAGHI!



La manovra all'**articolo 8** traduce in legge le richieste della FIAT di demolire il **contratto nazionale** e l'intero diritto del lavoro, a partire dallo **Statuto dei Lavoratori** e dall'**articolo 18**.

La manovra vuole obbligare a **privatizzare servizi pubblici** in contrasto con i **referendum**. Taglia pesantemente **enti locali e regioni** con un nuovo attacco a servizi sociali, sanità, trasporti e forti aumenti di **ticket e tariffe**. Si attaccano ancora i **lavoratori pubblici**: dopo il blocco della contrattazione e delle assunzioni, si sequestra il TFR per due anni. Si attacca ancora la **scuola pubblica**.

La finanziaria colpirà il **lavoro dipendente**, le famiglie con figli, le spese per istruzione e sanità. Si colpiscono ancora le **donne** aumentando l'età di pensionamento. L'**aumento dell'iva** colpisce i redditi più bassi, fa crescere l'inflazione e deprime i consumi.

La manovra non tocca i ricchi Quel 10% della popolazione che possiede la metà della ricchezza italiana, così come non si combatte seriamente l'evasione fiscale. Pagano i soliti, la maggioranza della popolazione.

La manovra non combatte la speculazione Per bloccare la speculazione occorre mettere regole ai mercati finanziari, impedire la vendita allo scoperto dei titoli e obbligare la Banca Centrale Europea a comprare direttamente i titoli di stato, come fanno le Banche Centrali degli USA, del Giappone, della Gran Bretagna. Nulla di tutto questo è nella manovra.

La manovra non serve contro la crisi La manovra riduce il potere d'acquisto della maggioranza del popolo italiano e questo determinerà ulteriore recessione economica e licenziamenti.

Occorre ribellarsi prima che sia troppo tardi!

- **Tassa sui grandi patrimoni al di sopra del milione di euro;**
- **Lotta all'evasione fiscale con sovratassa sui capitali che hanno usato lo scudo fiscale;**
- **Dimezzare gli stipendi delle caste e mettere un tetto agli stipendi dei manager;**
- **Dimezzare le spese militari e smettere subito la guerra in Afghanistan e Libia;**
- **Le aziende che delocalizzano devono restituire i finanziamenti pubblici;**
- **Blocco delle grandi opere inutili come la TAV in Val di Susa e il Ponte sullo Stretto**

**PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA
FEDERAZIONE PROVINCIALE DI SAVONA**

via Urbano Rella 3/5 - 17100 - Savona
telefono e fax: 019-8387066

www.rifondazionesavona.it

www.gcsavona.it

